

Una delegazione della Chiesa Ortodossa Russa arriva in Libano



Servizio di comunicazione del DECR, 28.09.2026. Il 25 settembre 2026, con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' e su invito del metropolita Nifon di Filippopoli, è arrivata in Libano una delegazione della Chiesa Ortodossa Russa guidata dal metropolita Aleksij di Čeljabinsk e Miass.

La delegazione comprende chierici della Metropolia di Čeljabinsk e Miass e membri del coro «Axios».

Al loro arrivo, gli ospiti hanno visitato l'Ambasciata della Federazione Russa in Libano e hanno avuto un lungo incontro con l'Ambasciatore della Russia, Aleksandr Rudakov. I membri della delegazione erano accompagnati dal metropolita Nifon di Filippopoli e dall'archimandrita Filippo (Vasil'cev), Rappresentante della Chiesa Ortodossa Russa presso la Sede Patriarcale di Antiochia.

Il giorno successivo, la delegazione della Chiesa Ortodossa Russa è stata ricevuta dal metropolita

Elias di Beirut presso la sua residenza ad Achrafieh, quartiere cristiano ortodosso di Beirut. Il metropolita Elias ha condiviso con gli ospiti i suoi ricordi degli anni dei suoi studi presso il Seminario Teologico Ortodosso San Vladimir di New York e le sue considerazioni sulla situazione attuale nel Paese. All'incontro ha preso parte anche l'Ambasciatore russo Aleksandr Rudakov.

Il 27 settembre, festa dell'Esaltazione della Preziosa e Vivificante Croce del Signore, nella chiesa dell'icona della Madre di Dio «Gioia inaspettata» nella città di Zahlé sono stati celebrati il Mattutino e la Divina Liturgia. Hanno presieduto la Liturgia il metropolita Antonios di Zahlé e Baalbek, il metropolita Aleksij di Čeljabinsk e Miass e il metropolita Nifon di Filippopoli. Tra i concelebranti vi erano l'archimandrita Filippo (Vasil'cev), nonché i chierici dell'Arcidiocesi di Zahlé e Baalbek della Chiesa Ortodossa di Antiochia e della Metropolia di Čeljabinsk e Miass della Chiesa Ortodossa Russa.

La Liturgia è stata celebrata in lingua araba e in lingua slava ecclesiastica, riferisce il sito della Rappresentanza del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' presso il Patriarca della Grande Antiochia e di tutto l'Oriente.

Tra i presenti vi erano il Ministro della Difesa Nazionale del Libano Michel Menassa, il deputato del Parlamento libanese Elias Stephan, l'ex Ambasciatore del Libano in Russia Shawki Bou Nassar, l'ex Ambasciatore del Libano negli Stati Uniti Wael Hachem, l'ex vicepresidente del Parlamento del Libano Elie Ferzli e l'ex Ministro di Stato per la lotta alla corruzione Nicolas Tueni.

Dopo il congedo, il metropolita Antonios di Zahlé e Baalbek ha rivolto un caloroso saluto al metropolita Aleksij, al clero della Metropolia di Čeljabinsk e Miass e agli altri ospiti. Sua Eccellenza ha sottolineato nella sua omelia che la Divina Liturgia celebrata quel giorno era diventata un simbolo visibile dell'unità della Chiesa Ortodossa.

Più tardi, nella stessa giornata, il coro «Axios» della Metropolia di Čeljabinsk e Miass ha tenuto un concerto presso il Palazzo Municipale di Zahlé, eseguendo inni ecclesiastici e composizioni profane.

Tra coloro che hanno assistito al concerto vi erano il metropolita Nifon di Filippopoli, il metropolita Antonios di Zahlé e Baalbek, il metropolita Siluan del Monte Libano, il metropolita Alekseij di Čeljabinsk e Miass, l'Ambasciatore russo Aleksandr Rudakov, il sindaco di Zahlé Salim Ghazali, nonché i parrochiani della Rappresentanza della Chiesa Ortodossa Russa in Libano.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94584/>